

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 426.461

Andamento della gestione**Andamento economico generale*****Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta. Il segmento del settore non gode, peraltro, nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina l'importo delle tariffe stesse con percentuali di copertura dei costi sostenuti per questi servizi estremamente diversificate. Cosa diversa invece per il settore funebre, di pura natura commerciale, che ha come mercato di riferimento quello relativo alle imprese, pubbliche o private che siano, che operano nel campo dei servizi di onoranze funebri.

Per quanto attiene lo sviluppo della "domanda" prosegue in modo rilevante l'incremento della scelta della cremazione come pratica di sepoltura; valutato che questo incremento è dettato non solo dal mutamento dei costumi e delle motivazioni personali, ma anche da una convenienza economica, che soprattutto in periodi di crisi orienta le scelte, sarà indispensabile monitorare in tempo reale l'andamento del fenomeno ed elaborare modifiche conseguenti ai modelli di sepoltura attuale per meglio diversificarne l'offerta a costi confrontabili (durata concessioni, loculi areati, maggior flessibilità nella assegnazione delle sepolture, etc.).

Il continuo monitoraggio è necessario mancando, al momento, una stabilizzazione del modello di riferimento in particolare per le ricadute della sepoltura conseguente a cremazione che impatta con andamento incerto a volte sulle tumulazioni in avello e altre sulle inumazioni in prato verde.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2013 è proseguito, da parte del Socio unico Comune di Parma, il percorso di messa a regime degli strumenti di controllo sull'operato delle società partecipate dall'Ente con il perfezionamento degli strumenti previsti dalla normativa specifica in materia di aziende di Servizi Pubblici Locali. Tale attività ha evidenziato, ancora una volta come ADE SpA sia gestita in sintonia con le disposizioni normative e regolamentari.

Nonostante ciò ADE SpA si è dovuta impegnare in difesa della propria immagine, a causa del clima generalizzato di sfiducia della cittadinanza verso tutto ciò che è "pubblico", ottenendo risultati soddisfacenti.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato nell'esercizio 2013 alla massima collaboratività e perseguimento degli obiettivi condivisi; unico tema che ha richiesto un confronto più approfondito è la richiesta del Socio di attingere alle risorse finanziarie della Società fino al limite di praticabilità del piano industriale. Nell'ambito di tale confronto, nel corso dell'esercizio 2013, successivamente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, è stata determinata l'entità di un dividendo sugli utili del bilancio di esercizio 2012 nella somma di € 200.000.

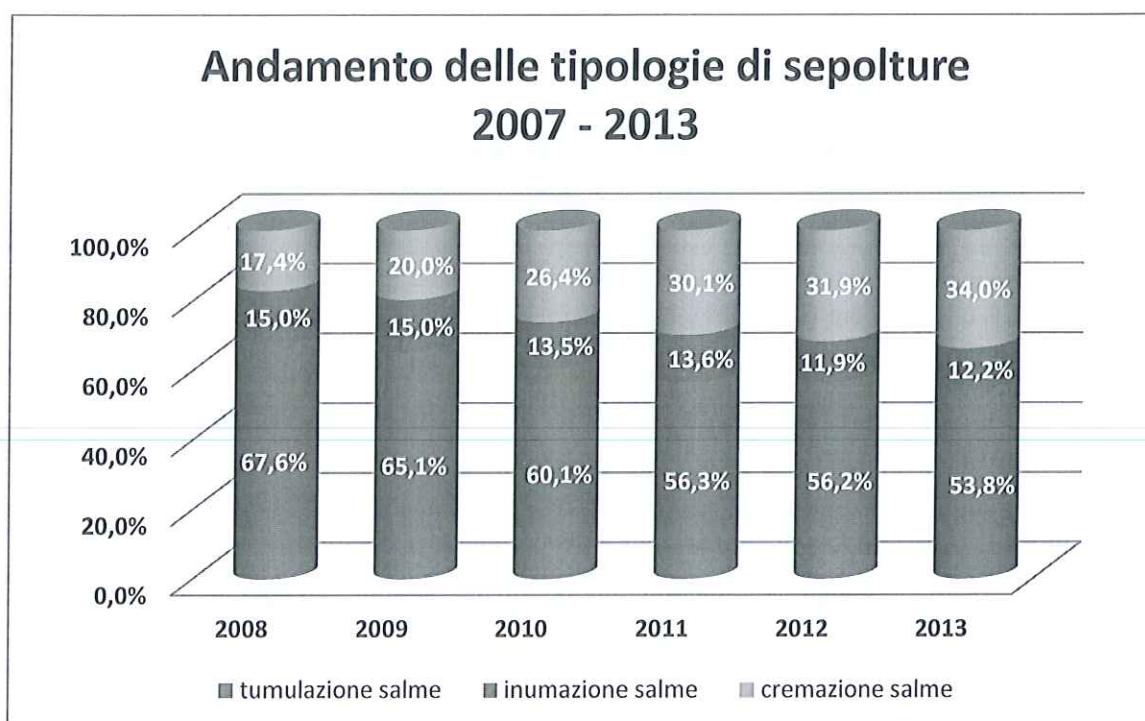
Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2013 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali. In sede di confronto si è preso atto che l'applicazione della "Spending Review" sui contratti dei dipendenti pubblici degli Enti

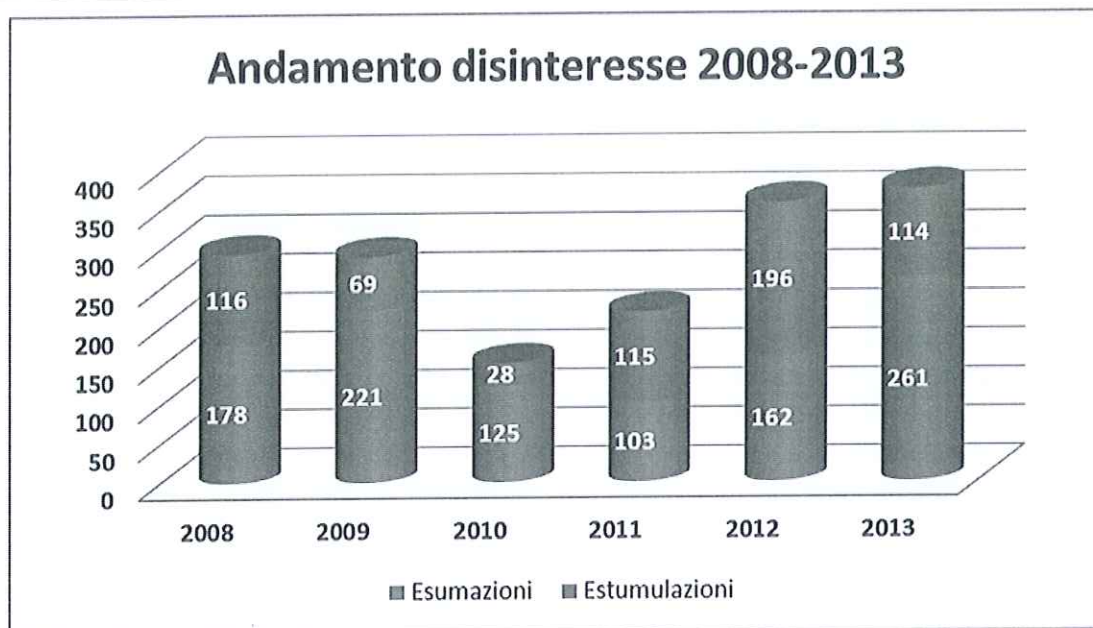
Locali (Socio unico) ha creato alcune tensioni circa la futura applicazione del rinnovo contrattuale del CCNL Federutility-settore Funerario che interessa ADE SpA ed è scaduto dal 31 gennaio 2013.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

E' necessario evidenziare con forza tre fenomeni che, complice l'acuirsi della crisi economica generale, hanno profondamente caratterizzato l'andamento della gestione economica dell'azienda e che confermano i trend manifestatisi negli esercizi precedenti:

- l'aumento delle cremazioni a discapito delle tumulazioni in struttura o delle inumazioni in prato verde;
- il crescente disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza che incide sulla rotazione delle sepolture stesse, che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni: sostenere questi maggiori costi operativi della gestione sposta risorse dagli investimenti;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura anche per carenze di disponibilità finanziaria immediata; contrazione che inizia a colpire anche il servizio di illuminazione votiva con una serie di disdette contrattuali che potrebbero diventare significative.





La società ha cercato di compensare tali criticità con:

- interventi di modifica gestionale delle procedure operative, ovvero non effettuando più operazioni di estumulazione d'ufficio, se non correlate alla contestuale vendita della sepoltura;
- disattivazione delle sepolture scadute con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile per la concessione un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),
 - vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'introduzione di procedure più snelle a valle delle aste pubbliche già bandite;
 - flessibilità dell'attività legata alla rotazione delle sepolture (piano estumulazioni) che ha garantito una compensazione delle criticità evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, come ad esempio l'adeguamento tariffario dei propri servizi. Di conseguenza, per far fronte ad eventuali decrementi dei ricavi, la nostra Società è costretta a far ricorso ad attività/interventi straordinari compensativi.

L'attività della società, ricordiamo, rientra fra quelle definite in *"house providing"*, cioè è delegata allo svolgimento delle funzioni tipiche riservate all'Amministrazione Comunale che la controlla e ad essa trasferite.

Conseguentemente a ciò, la società non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, né ha la possibilità di penetrazione in un libero mercato. Pertanto mal si adattano a questo tipo di attività gli indicatori economici standard per misurare la performance, anche se, grazie alla parziale rivisitazione delle tariffe effettuata nell'esercizio 2011, già sono visibili miglioramenti di andamento di tali indicatori rispetto agli esercizi antecedenti il 2011.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	4.899.306	5.586.724	5.798.397
Margine operativo lordo	601.148	756.852	414.580
Risultato prima delle imposte	737.279	1.288.327	604.324

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	4.557.622	4.973.063	(415.441)
Costi esterni	2.259.827	2.416.944	(157.117)
Valore Aggiunto	2.297.795	2.556.119	(258.324)
Costo del lavoro	1.696.647	1.799.267	(102.620)
Margine Operativo Lordo	601.148	756.852	(155.704)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	213.834	145.390	68.444
Risultato Operativo	387.314	611.462	(224.148)
Proventi diversi	340.154	598.844	(258.690)
Proventi e oneri finanziari	10.143	8.274	1.869
Risultato Ordinario	737.611	1.218.580	(480.969)
Componenti straordinarie nette	(332)	69.747	(69.415)
Risultato prima delle imposte	737.279	1.288.327	(551.048)
Imposte sul reddito	310.818	423.409	(112.591)
Risultato netto	426.461	864.918	(438.457)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,28	1,02	0,77
ROI	0,17	0,30	0,17
ROS	0,16	0,24	0,10

Gli indici di redditività hanno riportato un risultato positivo, ovviamente in linea con l'andamento dei ricavi e quindi del risultato, registrando pertanto un trend in diminuzione se raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.474.752	1.072.263	402.489
Immobilizzazioni materiali nette	305.287	225.007	80.280
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	235.712	420.608	(184.896)
Capitale immobilizzato	2.015.751	1.717.878	297.873
Rimanenze di magazzino	43.064	41.534	1.530
Crediti verso Clienti	448.107	627.823	(179.716)
Altri crediti	398.669	895.708	(497.039)
Ratei e risconti attivi	13.939	12.063	1.876
Attività d'esercizio a breve termine	903.779	1.577.128	(673.349)
Debiti verso fornitori	874.748	1.115.007	(240.259)
Acconti		28.750	(28.750)
Debiti tributari e previdenziali	456.949	570.459	(113.510)



Altri debiti	294.202	75.106	219.096
Ratei e risconti passivi	103.140	105.364	(2.224)
Passività d'esercizio a breve termine	1.729.039	1.894.686	(165.647)
Capitale d'esercizio netto	(825.260)	(317.558)	(507.702)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.450	444.031	76.419
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	133.864	6.576	127.288
Passività a medio lungo termine	654.314	450.607	203.707
Capitale investito	536.177	949.713	(413.536)
Patrimonio netto	(1.941.160)	(1.714.698)	(226.462)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.404.983	764.985	639.998
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(536.177)	(949.713)	413.536

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(74.591)	(3.180)	80.739
Quoziente primario di struttura	0,96	1,00	1,11

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura espresso però in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio mostra come, in funzione dei consistenti investimenti durevoli fatti e della parziale distribuzione degli utili al socio Comune di Parma, una parte delle attività non correnti non siano coperte dal patrimonio netto.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	1.402.974	761.961	641.013
Denaro e altri valori in cassa	2.009	3.024	(1.015)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.404.983	764.985	639.998
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro			

12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.404.983	764.985	639.998
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	1.404.983	764.985	639.998

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	1,31	1,21	1,22
Liquidità secca	1,34	1,24	1,23
Indebitamento	1,11	1,31	2,68
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,26	1,60

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,31. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente la situazione risulta ulteriormente migliorata. Lo confermano le maggiori disponibilità liquide registrate al 31.12.2013 rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,34. Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1. Possiamo rilevare come anche in questo esercizio l'indice esprima un valore superiore a quello ideale, ulteriormente migliorato rispetto l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 1,11. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono in quanto la Società ad oggi non ricorre a mezzi di finanziamento esterni.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,22, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, infatti il valore teorico ideale di tale indice è superiore ad 1.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2013, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale, la Società ha sviluppato tutte le azioni coerenti con il CCNL applicato e la previsione del Piano industriale approvato per il contenimento della retribuzione derivante dalla contrattazione di 2° livello. Non si è dato corso nel 2013 alla prevista

assunzione di un apprendista seppellitore in attesa degli indirizzi che saranno emanati dal Socio unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2013 ADE SpA ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, in particolare relativamente alla formazione in materia di antincendio, carelli elevatori, prevenzione e protezione, dirigenti in materia di sicurezza, primo soccorso.

E' stata inoltre rinnovata ed ampliata sia la dotazione dei DPI del personale operativo, sia delle attrezzature delle macchine operatrici.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

La nostra società ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001-2008 per il periodo 2012 - 2015, avendo superato positivamente il riesame effettuato in data 30/5/2012, dalla Società di certificazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti
Ade Servizi s.r.l.	14.570	108,90	323.609	6.826
Parma Infrastrutture s.p.a.		486.000		800.000
Totale				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428, 2° comma, n. 6-bis, del Codice civile che la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede.

Evoluzione prevedibile della gestione

Vi sarà all'interno delle opzioni normative previste una evoluzione della gestione per il superamento dell'affidamento diretto in "House providing". La ricerca di un socio privato operativo consentirà all'azienda di intraprendere nuovi percorsi di sviluppo ed investimento, oggi preclusi dalla normativa di legge in vigore per le società a totale partecipazione pubblica.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	426.461
5% a riserva legale	Euro	21.323
a riserva straordinaria	Euro	405.138

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Adalberto Costantini

